

PRESIDENTE. Si procederà ora all'appello nominale pel ballottaggio per la nomina della Commissione incaricata di esaminare i decreti registrati con riserva dalla Corte dei conti.

(Segue la votazione.)

Si lasceranno le urne aperte acciò i signori deputati che non hanno ancora votato, lo possano fare.

Domandano un congedo, per affari di famiglia: Accolla di giorni 15; Bottari di 15; Cancellieri di 20; Cumbo-Borgia di 10; Di San Donato di 8; Greco Luigi di 8; Maiorana Calatabiano di 15; Mezzanotte di 15; Rizzari di 2; Speciale di 8; Vollaro di 8; Rega di 15.

(Codesti congedi sono accordati.)

Annunzio alla Camera il risultato della votazione di ballottaggio per la nomina di un commissario del bilancio:

Totale delle schede	249
Il deputato Bertolè-Viale ebbe voti	134
Il deputato Pescetto	106
Schede nulle	9

Fu quindi eletto l'onorevole Bertolè-Viale.

Debbo pure annunziare il risultato della votazione per la nomina della Commissione sui resoconti amministrativi.

Votanti	252
Barracco ebbe voti	140
Morpurgo	127
Tenca	126
Fenzi	122
Fabrizi Giovanni	118
Massari Giuseppe	118
Guerrieri-Gonzaga	116
Regnoli	112
Spaventa	111

Questi riuscirono eletti.

Ottennero indi maggiori voti i seguenti deputati:

Alippi ebbe voti 109, Seismit-Deda 105, Damiani 105, Cannella 96, Curzio 96, Romano 89, Sprovieri 86, Broglio 85, Ghinosi 77.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Melchiorre per una mozione sull'ordine del giorno.

MELCHIORRE. Signori: la Giunta delle petizioni, fedele agli impegni contratti ed alle reiterate promesse fatte alla Camera, si reca a dovere, per mio mezzo, di partecipare di avere compiuto conscienziosamente il suo lavoro intorno alle numerose petizioni inoltrate alla Camera sull'imposta della macinazione dei cereali.

Questo lavoro è stato da essa distribuito in due distinte categorie. Facendosi un'accurata rassegna delle petizioni, nella prima categoria ha compreso tutte quelle nelle quali s'insiste sull'applicazione ingiusta e sulla riscossione arbitraria, non che sul vessatorio riparto e sulla esenzione dal pagamento delle quote in-

debitamente accertate; nella seconda categoria ha riassunto pure brevemente i voti esposti dalle diverse Giunte municipali e dai diversi proprietari ed esercenti mulini, intorno all'abolizione dell'imposta, intorno alla modificazione della tassa, ed alla sostituzione di altre.

Giunta a questo punto, la Commissione delle petizioni ha posto innanzi a sè questo problema: se conveniva che questo lavoro fosse da lei rapportato per mio mezzo dopo che la Camera nella tornata di ieri deliberò che una speciale Commissione fosse incaricata di esaminare il progetto di legge, presentato dal ministro per le finanze, intorno ai provvedimenti che aveva chiesti pel primo trimestre del 1870 sul macinato come aggiuntivo allo schema di legge intorno all'esercizio provvisorio del bilancio. E la Giunta, in omaggio alla deliberazione della Camera e rispettosa dei diritti conferiti alla Commissione incaricata di fare l'esame del dinotato progetto di legge, non ha creduto di venire a fare proposte di speciali provvedimenti intorno agli spinosi argomenti che sono ventilati nelle numerose petizioni di cui ha fatto lo studio sommario, come ora diceva, in breve intervallo di tempo.

Ma invece, riservando le sue vedute peculiari intorno ai proposti provvedimenti ministeriali, è venuta nell'unanime avviso di chiedere alla Camera il permesso che tutte quante queste petizioni, nel modo come sono state distribuite e riassunte, siano passate alla Commissione incaricata di riferire sull'articolo aggiuntivo proposto dall'onorevole ministro per le finanze, nel quale si parla precisamente di tutte quante le occasioni, circostanze e fatti che nelle predette petizioni sono stati sviluppati e ripetuti. E nella fiducia che questa proposta venga opportuna, per mio mezzo la Commissione invita la Camera di aderirvi.

PRESIDENTE. La Camera ha udito che il presidente della Commissione delle petizioni, deputato Melchiorre, annuncia che la Commissione propone che tutte le petizioni che si riferiscono alla tassa sul macinato, come furono esaminate dalla medesima, siano trasmesse alla Commissione che oggi deve riferire sull'articolo aggiuntivo, concernente la medesima tassa, proposto dall'onorevole ministro per le finanze.

Il signor ministro ha facoltà di parlare.

SELLA, ministro per le finanze. Io non ho alcuna obiezione a muovere contro la proposizione fatta dall'onorevole presidente della Commissione delle petizioni soltanto non vorrei che se ne traesse poi argomento per differire la deliberazione, a parer mio urgentissima, sull'articolo 4, da me ieri presentato.

Fatta questa riserva, aderisco pienamente alla proposta dell'onorevole Melchiorre.

SEISMIT-DODA, relatore. La Commissione, facendo la stessa riserva dell'onorevole ministro per le finanze, desidera che questa proposta dell'onorevole Melchiorre venga esaminata dalla Camera, dopo che si sarà esaurita la discussione sull'articolo 4, di cui parlava testè